



Settimanale di informazione a cura della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Appartenenti Polizia, a diffusione nazionale
Sede legale e redazione: Via delle Fornaci 35, 00165 Roma.

Direttore Responsabile: Giuseppe TIANI. Coordinamento redazionale: Loredana Leopizzi.
Reg. Tribunale Roma n. 277 del 20/07/2005

[f](#) [t](#) [i](#) [t](#)
info@siap-polizia.it

Nr. 27

Il Sindacato dei Poliziotti

Anno XVIII

Roma, 30 Settembre 2022

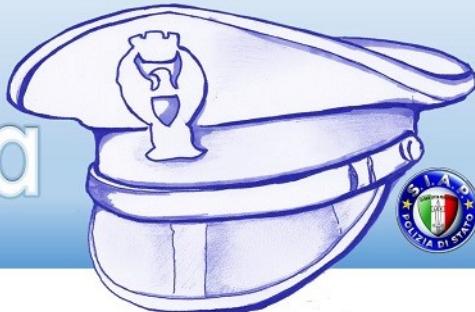
Dalla Segreteria Nazionale

- ◆ **Tavolo permanente di confronto in tema di tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Mentre finalmente si sblocca l'iter per l'introduzione dell'art. 48bis DPR 782/85 l'Amministrazione apre la discussione sulla modifica del Decreto attuativo del D.lgs 81/08 (D.M. 127/2019)**

Il giorno 22 Settembre 2022 si è tenuta presso la Sala Azzurra del palazzo del Viminale la riunione del Tavolo Permanente di confronto in tema di tutela della salute e sicurezza sul lavoro; una riunione che si è tenuta dopo l'importante accelerazione dell'iter legislativo in atto per l'introduzione dell'art. 48 bis nel Regolamento di Servizio

Tutela della salute

Sicurezza
sul lavoro



zio dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza (DPR 782/85) che si è concretizzata grazie all'approvazione in via preliminare decisa dalla riunione del Consiglio dei Ministri tenutosi il giorno 16 settembre u.s. Norma che una volta perfezionata contribuirà ad abbattere il muro che sino ad oggi ha impedito di affrontare il fenomeno del disagio psicologico anche all'interno della Polizia di Stato. L'introduzione preliminare del Direttore della Direzione Centrale di Sanità dott. Fabrizio Ciprani si è focalizzata principalmente su un argomento che il SIAP aveva affrontato prioritariamente in occasione della precedente riunione del Tavolo, tenutasi il giorno 8 febbraio u.s., ovvero quello di aprire al più presto le procedure per la modifica del decreto attuativo interministeriale 127/2019, atteso per più di 11 anni dall'entrata in vigore del D.lgs. 81/08. Norma che il Siap ha definito da subito fallimentare perché non ha tenuto minimamente in considerazione che, per valutare il rischio lavorativo dei poliziotti, bisogna tener conto della specificità professionale di una categoria che operativamente lavora al di fuori delle cosiddette "Aree Riservate" della Polizia di Stato individuate dallo stesso D.lgs. 81/08. Su questo fondamentale argomento tutto il Tavolo si è reso immediatamente disponibile a dare un contributo concreto a rielaborare una nuova bozza di decreto che potrebbe rappresentare il volano innovativo che attendiamo da troppo tempo per dare una risposta concreta alla necessità di una valutazione seria del rischio lavorativo dei poliziotti. Inoltre il Tavolo ha rafforzato ulteriormente la linea, già condivisa durante le precedenti riunioni, di puntare ad una sempre più necessaria uniformità

applicativa della normativa vigente sulla sicurezza sui luoghi di lavoro su tutto il territorio nazionale, a partire dall'urgente necessità di procedere da parte di chi di competenza, all'emissione del decreto ministeriale per la nomina dei Datori di Lavoro sul territorio nazionale, visto che ad oggi è stato emanato solo ed esclusivamente quello che li ha individuati ma solo a livello dipartimentale. Inoltre si è convenuto unitariamente su come occorra continuare a sensibilizzare i Datori di Lavoro sull'argomento "sicurezza sui luoghi di lavoro" in particolare per trovare un rimedio al preoccupante campanello d'allarme suonato in occasione della mancata

risposta da parte del 50% dei Datori di Lavoro presenti sul territorio al questionario anonimo inviato direttamente dal Capo della Polizia. A tal proposito il Direttore ha comunicato che, grazie alla sottoscrizione di una specifica convenzione a breve partiranno dei corsi di formazione dedicati ai Datori di Lavoro presso l'Università di Urbino. Quindi la "parola d'ordine: uniformità" rappresenta il fulcro su cui far leva per dar forza a quel processo innovativo che, dobbiamo ricordarlo, ha fatto il suo primo passo fondamentale grazie all'introduzione della circolare numero 850/A.P1-3255 del 8.5.2020 la quale, oltre a sancire in modo inequivocabile che il rischio COVID-19 deve essere valutato ai sensi del decreto legislativo 81/08, ha dato indicazioni prescrittive ai Datori di lavoro in merito alla corretta applicazione della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Uniformità che sarà consolidata anche attraverso l'introduzione DVR informatizzato, già preannunciato in occasione della precedente riunione e che dovrebbe essere lanciato a breve in formato "beta" presso alcuni Datori di Lavoro sul territorio nazionale. Riprendendo l'argomento introduttivo sul disagio psicologico il Tavolo si è soffermato con profonda preoccupazione anche sul fenomeno suicidario che purtroppo sta interessando pesantemente il Comparto Sicurezza e la conclusione del tribolato percorso legislativo, finalizzato all'introduzione dell'articolo 48bis nel D.P.R. 782/85; finalmente sembra essere a portata di mano e diventerà un ulteriore fondamentale tassello da inserire nel nuovo decreto attuativo e dovrà necessariamente concretizzare il suddetto concetto di specificità anche attraverso una articolata serie di "protocolli" che dovranno andare a regolamentare aspetti fondamentali, quali la formazione di tutti i soggetti istituzionali previsti dal D.lgs. 81/08, la valutazione del rischio anche al di fuori dalle Aree Riservate (per esempio sulle auto di servizio) e per l'appunto i criteri da introdurre per rendere funzionale il cosiddetto "supporto psicologico" il quale deve essere introdotto con urgenza uniformemente su tutto il territorio nazionale. Infine abbiamo accolto con soddisfazione che un altro punto rappresentato dal SIAP durante la precedente riunione del Tavolo è stato recepito dall'Amministrazione, ovvero quello di introdurre la figura del Medico Competente Coordinatore nelle province dove gli Uffici Sanitari possono contare sulla presenza di più Medici Competenti per eliminare si-



introduzione della circolare numero 850/A.P1-3255 del 8.5.2020 la quale, oltre a sancire in modo inequivocabile che il rischio COVID-19 deve essere valutato ai sensi del decreto legislativo 81/08, ha dato indicazioni prescrittive ai Datori di lavoro in merito alla corretta applicazione della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Uniformità che sarà consolidata anche attraverso l'introduzione DVR informatizzato, già preannunciato in occasione della precedente riunione e che dovrebbe essere lanciato a breve in formato "beta" presso alcuni Datori di Lavoro sul territorio nazionale. Riprendendo l'argomento introduttivo sul disagio psicologico il Tavolo si è soffermato con profonda preoccupazione anche sul fenomeno suicidario che purtroppo sta interessando pesantemente il Comparto Sicurezza e la conclusione del tribolato percorso legislativo, finalizzato all'introduzione dell'articolo 48bis nel D.P.R. 782/85; finalmente sembra essere a portata di mano e diventerà un ulteriore fondamentale tassello da inserire nel nuovo decreto attuativo e dovrà necessariamente concretizzare il suddetto concetto di specificità anche attraverso una articolata serie di "protocolli" che dovranno andare a regolamentare aspetti fondamentali, quali la formazione di tutti i soggetti istituzionali previsti dal D.lgs. 81/08, la valutazione del rischio anche al di fuori dalle Aree Riservate (per esempio sulle auto di servizio) e per l'appunto i criteri da introdurre per rendere funzionale il cosiddetto "supporto psicologico" il quale deve essere introdotto con urgenza uniformemente su tutto il territorio nazionale. Infine abbiamo accolto con soddisfazione che un altro punto rappresentato dal SIAP durante la precedente riunione del Tavolo è stato recepito dall'Amministrazione, ovvero quello di introdurre la figura del Medico Competente Coordinatore nelle province dove gli Uffici Sanitari possono contare sulla presenza di più Medici Competenti per eliminare si-

tuzioni al limite del paradosso. Per esempio la presenza di diversi Medici Competenti che assolvono le proprie funzioni all'interno di Uffici ove logisticamente convivono più Datori di Lavoro e addirittura Dirigenti degli Uffici Sanitari che, sotto il profilo dell'applicazione del D.lgs. 81/08, risultano subordinati alle decisioni di Medici appartenenti al proprio ufficio. Sempre in merito alle criticità esistenti sul fronte dell'importante ruolo svolto dai Medici Competenti, occorre trovare con urgenza una soluzione all'esigenza di far crescere l'organico dei Medici della Polizia di Stato attraverso l'introduzione di criteri concorsuali in grado di rendere più appetibile l'ingresso nel Ruolo dei Medici della Polizia di Stato.

♦ Il SIAP e il confronto europeo

Il SIAP ha partecipato il giorno 8 settembre u.s. , con una delegazione guidata dal Segretario Nazionale Enzo Delle Cave ai lavori del Consiglio Generale del SNPPC - Sindacato Nazionale della Polizia Romena in svolgimento dal giorno 8 al giorno 11 settembre p.v. in Romania presso l'Hotel Mera Onix di Costanza. È stata l'occasione per un interessante confronto sulle tutele reali ai poliziotti in ambito europeo; presenti diverse delegazioni e il rappresentante dell'EPU - organizzazione a livello europeo che rappresenta la quasi totalità dei poliziotti europei.



Di particolare interesse è stato il confronto sui diversi modelli contrattuali; lusinghiero constatare che il modello italiano di contrattazione e confronto viene riconosciuto tra i più qualificati e considerato un punto di arrivo per le rivendicazioni sindacali dei colleghi romeni, per i quali ad oggi gli aumenti contrattuali sono appannaggio del Parlamento, senza alcuna forma di contrattazione, così come non è previsto un contratto vero e proprio con scadenze e rinnovi programmati. Come SIAP riteniamo che il confronto oltre i nostri confini sia sempre utile per comprendere sempre meglio quanto il sindacato in questi anni sia riuscito ad ottenere e come migliorare la stessa attività sindacale, alla luce dei sempre più mutevoli scenari nazionali e internazionali.



Dal Territorio

♦ Brescia - Seggi elettorali. Malessere del personale

Continua la vertenza del SIAP Bresciano: " Egregio Sig. Questore, questa O.S. ha sempre scritto a tutela dei dipendenti. Attraverso le loro segnalazioni ed il confronto con l'amministrazione abbiamo sempre cercato di migliorare le condizioni lavorative a vantaggio sia

SIAP-Inform@**N. 27
del 30 Settembre 2022****Direttore Responsabile**

Giuseppe Tiani

**Responsabile
di redazione**

Loredana Leopizzi

Redazione

Enzo Delle Cave

Pietro Di Lorenzo

Fabrizio Iannucci

Luigi Lombardo

Massimo Martelli

Marco Oliva

Francesco Tiani

Roberto Traverso

Collaboratori

Giuseppe Crupi

Vito Ventrella

Sede: Via delle Fornaci, 35
00165 ROMAinfo@siap-polizia.it
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org

Autorizzazione Tribunale
di Roma
n. 277 del 20 luglio 2005

dell'Amministrazione che dei Dipendenti. Dalla Sua risposta sembra che ci stiamo inventando le segnalazioni, poiché non è stata segnalata "alcuna lagnanza ai Dirigenti", così come da Lei dichiarato nella nota. Se l'azione sindacale deve essere messa in discussione, probabilmente la ritiene inutile. Noi siamo di avviso contrario, "le lagnanza" le abbiamo ricevute, e come di consueto le abbiamo segnalate per migliorare eventuali mancanze da parte dell'Amministrazione. Paragonando i colleghi di Desenzano del Garda ai colleghi di Brescia, "in ragione dell'eseguibilità del personale impiegato ai seggi" (parole da Lei dichiarate), "non avrebbe inciso sulla continuità della attività del Commissariato stesso". Sarebbe come dire che il personale di Desenzano ha diritto a riposarsi preventivamente, mentre i dipendenti della Questura di Brescia si potranno riposare soltanto se ci saranno le condizioni. La differenza da Lei segnalata la troviamo poco paritetica e funzionale. Per quanto riguarda i seggi precedenti gli orari erano diversi e questa O.S. non ha ricevuto segnalazioni in merito, motivo per il quale non abbiamo avuto comunicazioni da riportare. Pertanto, per una verifica dettagliata, a seguito della Sua risposta pervenuta in data odierna, prot.N.0064267, con la presente si richiedono, tramite accesso atti ai sensi della Legge 241/90, le programmazioni settimanali, i fogli firma, gli ordini di servizio, gli straordinari emergenti, la relazione riepilogativa dei colleghi che hanno partecipato ai Seggi da cui si evince l'orario di fine servizio, la relazione riepilogativa del Funzionario Responsabile e del Capo Turno. Quanto premesso al fine di verificare la corretta applicazione della normativa relativa ai turni di servizio, limitatamente ai dipendenti che hanno svolto servizio di Vigilanza Seggi elettorali, in forza presso la Questura di Brescia, Ufficio Sezionale Carmine e Commissariato di Desenzano del Garda.

Per tutti gli aggiornamenti in tempo reale, news, comunicati collegati al nostro sito www.siap-polizia.org

Per le **CONVENZIONI** che il SIAP ha stipulato a favore degli iscritti e dei familiari, è possibile collegarsi alla pagina dedicata raggiungibile da [QUI](#)

Seguici anche sui nostri canali social

